

Da Alpago a Zoldo: proprietari di case a confronto

PONTE NELLE ALPI

Si è conclusa con Ponte nella Alpi la serie di riunioni zonali con i proprietari di case organizzate da Confedilizia. I proprietari di case della zona Ponte nelle Alpi, Longarone, Zoldano e d Alpago si sono incontrati con i responsabili dell'associazione nella sala parrocchiale di Cadola per l'ultima delle cinque riunioni annuali sul territorio provinciale organizzata dall'associazione della proprietà edilizia fra ottobre e novembre. Obiettivo: informare i soci e i proprietari di casa in genere in merito alla tassazione («pesante»), alle necessarie attenzioni da aver sempre presenti, alle possibili prospettive future e alle opportunità che si possono raccogliere an-

che dalla manovra finanziaria attualmente all'esame del Parlamento.

Come avvenuto nelle precedenti quattro riunioni i soci hanno seguito con attenzione l'illustrazione degli argomenti e dei consigli suggeriti dai relatori, interagendo ed evidenziando preoccupazione per la sistematica oppressione fiscale nei confronti dei risparmiatori in edilizia che perdura da tempo nonostante i cambi di Governo succedutisi. Presenti all'incontro i responsabili dell'associazione, assieme al presidente regionale Michele Vigne, la vicepresidente provinciale Giovanna Losso, i consiglieri Francesco Scotti e Giovanni dalla Rossa con la responsabile dell'ufficio Lia Bonifaci che hanno risposto alle numerose domande dei presenti.



A CADOLA L'ULTIMO DEI CINQUE INCONTRI VOLUTI DA CONFEDILIZIA PER AFFRONTARE TEMI CALDI AD INIZIARE DALLA TASSAZIONE

Perché anche nella zona dei comuni di Ponte nelle Alpi, Soverzene, Longarone, Zoldano ed Alpago i proprietari di casa avvertono una forte situazione di disagio per le continue preoccupazioni che riserva la proprietà di una casa e che si trovano sempre più a fronteggiare mettendo mano ai risparmi fatti negli anni precedenti per gli interventi che la stessa necessita. «Ciononostante - afferma l'associazione -, i proprietari presenti hanno dimostrato ancora voglia di fare. Infatti, particolare attenzione è stata posta da parte loro alle possibilità di utilizzo degli "ecobonus", le detrazioni fiscali che da tempo rientrano nel bonus casa) che con la manovra 2020, se confermate, si andranno a prorogare anche per il prossimo anno.